



Struttura Complessa: Affari Generali e Legali

Direttore Avv. Claudia C. Rimoldi

tel. 02 3904.2889

fax. 02 3904.2030

trasparenza@asst-fbf-sacco.it

prot. n. 1247/2016

Milano, 14 gennaio 2016

Alla cortese attenzione
del Direttore Generale
Dott. Alessandro Visconti

e p.c.

Alla cortese attenzione

Direttore Sanitario
Dott. Tommaso Saporito

Direttore Socio-Sanitario
Dott.ssa Gemma Lacaita

Direttore Amministrativo
Dott. Sergio Tadiello

Oggetto: relazione sull'attività svolta nell'anno 2016 dal
Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione e
per la Trasparenza e l'Integrità



ASST Fatebenefratelli Sacco

Il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, individuato con provvedimento deliberativo n. 7 del 13 gennaio 2016 della ASST Fatebenefratelli Sacco,

rilascia la presente relazione dell'attività svolta nell'anno 2016 e riferisce in merito allo stato di avanzamento del programma aziendale di prevenzione della corruzione.

Con provvedimento deliberativo n. 24 del 27 gennaio 2016 sono stati approvati il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e, contestualmente, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che costituisce la "Sezione A" del Piano.

Si deve premettere, al fine di rappresentare le azioni previste dal Piano Anticorruzione nell'anno 2016, che l'Azienda Socio Sanitaria Fatebenefratelli Sacco è stata costituita, con D.G.R. n. X/4474 del 10.12.2015, a far data dall' 1 gennaio 2016, in attuazione del disposto della Legge Regione Lombardia n. 23 dell'11 agosto 2015. Al neo-costituito ente, che ha autonoma personalità giuridica pubblica, sono afferite le pre-esistenti Aziende Ospedaliere "Fatebenefratelli e Oftalmico" (che include altresì il presidio ospedaliero Macedonio Melloni) e



ASST Fatebenefratelli Sacco

“Luigi Sacco”, nonché il presidio ospedaliero “Vittore Buzzi”, scorporato dalla pre-esistente Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento.

Alla luce della complessa realtà organizzativa di nuova costituzione si è ritenuto necessario procedere, anche ai fini della definizione delle azioni da intraprendere in ossequio alla normativa sulla prevenzione della corruzione, ad una ricognizione dei processi gestiti dalle pre-esistenti aziende/strutture incorporate nella neo-costituita ASST Fatebenefratelli Sacco e dei livelli di attribuzione di responsabilità in capo agli uffici e alle figure dirigenziali confluiti, a loro volta, nella ASST. In questa delicata fase di riorganizzazione dell'Azienda, la mappatura dei rischi di realizzazione di condotte corruttive non poteva non essere preceduta da un enorme sforzo di armonizzazione delle procedure di gestione delle attività istituzionali, sia amministrative che sanitarie, e di riconduzione delle stesse alla precisa titolarità delle neo-individuate strutture aziendali di riferimento. In pratica la ASST ha completato il processo di riorganizzazione aziendale attraverso i seguenti passaggi:



ASST Fatebenefratelli Sacco

- con provvedimento deliberativo n. 23 del 27 gennaio 2016 si è proceduto alla individuazione dei responsabili con funzioni di coordinamento complessivo delle attività del nuovo soggetto giuridico. Ciò anche al fine di disporre una regolamentazione delle strutture complesse aziendali, con particolare riferimento alle strutture con funzioni centrali amministrative doppie, tenuto conto che le funzioni istituzionali devono necessariamente essere riconducibili ad un unico soggetto per una corretta e trasparente gestione delle relazioni interne ed esterne all'ente;
- con successivo provvedimento n. 86 del 29 febbraio 2016 sono stati individuati i responsabili con funzione di Direttori di Dipartimento del nuovo soggetto giuridico;
- infine, con delibera n. 954 del 28 ottobre 2016, è stato approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2016-2018, che ha tenuto conto delle indicazioni operative per la redazione del medesimo fornite dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia.

Alla luce dei provvedimenti organizzativi adottati, e in attesa che il POAS riceva la prevista approvazione da parte di Regione Lombardia, alla quale è stato prontamente trasmesso,



ASST Fatebenefratelli Sacco

la sottoscritta, nella sua qualità di Direttore della struttura Affari Generali e Legali e di Responsabile Anticorruzione dell'Azienda ha condotto, in condivisione con la Direzione Amministrativa, un processo di ricognizione, in contraddittorio con i Direttori/Responsabili delle strutture amministrative, dei processi gestiti da questi ultimi, al fine di proporre l'adozione di un provvedimento deliberativo di riconoscimento degli atti di competenza dei dirigenti responsabili di struttura complessa o semplice dipartimentale o in staff alle Direzioni, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, e di contestuale individuazione degli atti espressamente delegati dal Direttore Generale ai predetti dirigenti.

Si ritiene, al fine della predisposizione della corretta mappatura dei rischi di condotte corruttive o comunque illecite nell'ambito della nuova ASST e di conseguente aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, che gli interventi organizzativi adottati o in via di adozione, sopra descritti, rappresentino un necessario intervento preliminare strategico ai fini di rappresentare in maniera trasparente, sia all'interno dell'organizzazione che nei riguardi degli stakeholders esterni, la "catena" di responsabilità e



ASST Fatebenefratelli Sacco

imputazione di attività istituzionali della complessa realtà aziendale di nuova formazione.

Sulla base di questo necessario presupposto, nel corso del 2017 si andrà a integrare e perfezionare il registro dei rischi di condotte illecite che già, nella sua formulazione generale, era stato allegato al Piano Anticorruzione aziendale, adottato nel mese di gennaio 2016.

Codice di comportamento

In ottemperanza alla previsione del Piano Triennale è stato adottato, con provvedimento deliberativo n. 417 del 25 maggio 2016, il codice di comportamento per i dipendenti della neo-costituita ASST, previa ricognizione dei codici in vigore presso le pre-esistenti Aziende incorporate. Particolare attenzione, nel codice, è stata rivolta alla prevenzione di situazioni di conflitto di interesse, sia reale che potenziale (specialmente per quanto riguarda l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali), nonché alle sanzioni disciplinari da comminare in caso di violazione delle disposizioni previste. Per quanto concerne l'ambito di applicazione, il codice precisa come la sua applicazione, prevista naturalmente per i dipendenti a tempo indeterminato



ASST Fatebenefratelli Sacco

e determinato, sia estesa, per quanto le regole ivi contenute possano ritenersi compatibili, anche ad altri soggetti (medici e specialisti ambulatoriali convenzionati, lavoratori atipici – liberi professionisti, co.co.co, interinali, frequentatori volontari, titolari di borse di studio e ricerca assegnate dalla ASST, tirocinanti e ulteriori collaboratori/figure operanti a qualsiasi titolo nella ASST). Per quanto compatibili, le disposizioni del Codice devono poi ritenersi applicabili anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi e di imprese che realizzano opere in favore dell'Azienda.

Whistleblowing policy – procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti

In ottemperanza alla previsione del Piano Triennale è stata adottata, con provvedimento deliberativo n. 416 del 25 maggio 2016, la procedura aziendale per la segnalazione di condotte illecite ed irregolarità, previa ricognizione delle procedure in vigore presso le pre-esistenti Aziende incorporate.

In ordine alla applicazione della procedura, su cui l'Azienda ha relazionato anche al Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione e trasparenza di Regione Lombardia, si



ASST Fatebenefratelli Sacco

evidenzia come, nel corso dell'anno, siano pervenute alcune segnalazioni di carattere anonimo. In relazione alla segnalazione anonima il regolamento dispone, all'articolo 6, che le medesime *"verranno prese in considerazione per ulteriori verifiche, laddove le stesse siano adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, e siano dunque in grado di far emergere fatti e situazioni di particolare gravità, relazionandoli ad un contesto determinato"*. Premesso quanto sopra, le segnalazioni anonime pervenute sono state attentamente esaminate e processate, laddove le circostanze addotte siano state ritenute meritevoli di approfondimento. Ai fini del completamento istruttorio sono state interpellate anche le strutture aziendali, nella figura dei loro responsabili, che fossero in grado di fornire informazioni utili in merito alle circostanze addotte nelle segnalazioni. Completata l'istruttoria, laddove si sia ritenuto che sussistessero i necessari presupposti, si è proceduto all'interpello delle istituzioni/autorità competenti.

Attività di formazione specifica

Nell'anno 2016 è stata messa in campo un'attività di informazione/formazione concernente le tematiche della

R



ASST Fatebenefratelli Sacco

prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa così come prevedeva il Piano triennale aziendale.

Il corso dal titolo *"Corso generale sull'anticorruzione per tutti i dipendenti pubblici, alla luce delle recenti disposizioni di legge"* che ha trattato argomenti relativi alla disciplina del codice penale legge 190/2012, alla prevenzione della corruzione nel settore sanitario, al codice di comportamento dei dipendenti nonché all'Etica e prevenzione della corruzione, si è svolto in quattro edizioni :

- 1 edizione 23 maggio 2016
- 2 edizione 26 maggio 2016
- 3 edizione 13 giugno 2016
- 4 edizione 30 novembre 2016

La partecipazione al corso ha visto coinvolti dipendenti dei vari ruoli tecnico, sanitario e amministrativo dell'ASST Fatebenefratelli e Sacco, Gaetano Pini e CTO, e dell'IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico; è stato realizzato in 4 edizioni in periodi diversi per dare l'opportunità a tutti di partecipare e in generale ha avuto una buona adesione. Tuttavia si deve rilevare come in particolare i dipendenti della nostra ASST abbiano risposto



ASST Fatebenefratelli Sacco

all'invito in un numero esiguo, pertanto, nel corso dell'anno 2017, sarà necessario investire in corsi di formazione obbligatori per coinvolgere i dipendenti dell'ASST.

La rotazione del personale

L'Azienda si è trovata ad affrontare, come già argomentato, una situazione straordinaria conseguente alle operazioni di fusione e incorporazione attraverso le quali si è concretizzata l'attuazione delle misure di riorganizzazione del Sistema Socio Sanitario Lombardo previste dalla L.R. 23/2015. Ciò ha determinato, tra gli altri effetti, una significativa rotazione delle figure dirigenziali incaricate della direzione di strutture complesse. In via esemplificativa si segnala, ad esempio, che il Direttore della Struttura Affari Generali e Legali della ex A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico ha assunto, nel nuovo ente, il ruolo di Direttore della Struttura Organizzazione e Risorse Umane; altri dirigenti hanno visto, sia pure nell'ambito di funzioni già esercitate nelle ex aziende ospedaliere, estendere la loro titolarità di gestione anche ai presidi incorporati (per citare due esempi rilevanti, il Direttore della Struttura Economico-Finanziaria della ex A.O. Sacco e il Direttore della Struttura Provveditorato ed Economato della ex A.O. Fatebenefratelli hanno assunto anche la gestione delle analoghe attività che prima della costituzione della ASST faceva



ASST Fatebenefratelli Sacco

capo ai dirigenti individuati dalle pre-esistenti Aziende/dai pre-esistenti presidi). Ovviamente il processo di assegnazione del personale a nuove attività o anche a diverse attività nell'ambito della medesima struttura organizzativa non ha interessato solo le figure dirigenziali, bensì anche il personale del comparto. Si ritiene pertanto che, in relazione all'anno 2016, il requisito della rotazione del personale, sia pure nel rispetto e nella considerazione delle specificità delle molteplici professionalità operanti in Azienda, sia stato rispettato.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco

Come previsto nel Programma, sono stati individuati, quali referenti per la trasparenza, tutti i direttori delle strutture organizzative complesse e semplici che, in virtù della natura della attività istituzionale svolta, sono tenute, per disposizione di legge, a dare pubblicità dei procedimenti gestiti e dei risultati della loro attività.

La difficoltà maggiore riscontrata nel corso dell'anno è derivata dalla necessità di raccogliere tutte le informazioni presenti in archivio nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" delle ex Aziende Ospedaliere incorporate, così da verificarne la natura e



ASST Fatebenefratelli Sacco

da organizzarle in una apposita sezione archivio, e dalla ulteriore esigenza di creare una sezione “Amministrazione Trasparente” unica per tutta la ASST. Ciò ha richiesto l’avvio di un complicato processo di armonizzazione anche da un punto di vista tecnico-informatico, dal momento che le pre-esistenti aziende non utilizzavano i medesimi programmi e operavano su differenti siti istituzionali.

Al termine del 2016 è stata attivata la migrazione dei dati relativi a “Amministrazione Trasparente” su di una sezione ad hoc ritagliata all’interno del nuovo sito istituzionale, unico per tutta la ASST. Si intende portare a compimento il processo di migrazione dei dati, con la pubblicazione completa degli archivi dei provvedimenti adottati dalla Direzione Strategica e dai Dirigenti entro la fine di febbraio 2017. A partire da marzo 2017 (al più tardi) sarà operante il flusso automatico di alimentazione delle sezioni di archivio in relazione ai provvedimenti adottati dalla ASST.

La giornata della trasparenza 2016

Il giorno 15 dicembre 2016 l’ASST ha organizzato una giornata dedicata al tema della trasparenza dal titolo *Etica e trasparenza: valori al servizio della prevenzione della corruzione*.



ASST Fatebenefratelli Sacco

All'evento è stato dato rilievo mediante idonea pubblicità sul sito istituzionale e sulla intranet aziendale al fine di conseguire il maggiore coinvolgimento possibile, oltre che dei cittadini, degli operatori dell'Azienda. Si è trattato di un momento di approfondimento e di dibattito sui temi della trasparenza e dell'etica e sul ruolo fondamentale che entrambi rivestono nella ricerca e applicazione di misure efficaci di prevenzione della corruzione nella Sanità pubblica.

Tra i relatori della giornata anche il Consigliere ANAC Dott. Michele Corradino e la Dott.ssa Chiara Putaturo, Project Officer di Transparency International Italia.

L'iniziativa ha avuto un buon successo in termini di partecipazione e di confronto.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Avv. Claudia C. Rimoldi

